

**FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA – CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ MODELLO CRUI – RISPOSTA
AI RILIEVI**

**DOCUMENTO INTEGRATIVO AL RAV 2010 DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE
DEI SERVIZI GIURIDICI**

Il documento è stato compilato dal Gruppo di Autovalutazione così composto:

ruolo nel GAV	nome	Ruolo nel CdS	e-mail	telefono
Presidente	Prof. Lorenzo Stanghellini	Presidente	stanghellini@unifi.it	0554374212
Membro	Prof. Emilio Santoro	Prof. Ass.	emilio.santoro@unifi.it	0554374314
Membro	Prof. Vincenzo Putorti	Prof. Ass.	vincenzo.putorti@unifi.it	0554374238
Membro	Prof.ssa Alessandra Albanese	Prof. Ass.	albanese@unifi.it	0554374331
Membro	Dott.ssa Carla Tamburini	Resp. Servizi alla didattica del Polo	carla.tamburini@unifi.it	0554374768
Membro	Dott.ssa Anna Maria Danielli	Resp. Segreteria Presidenza	annamaria.danielli@unifi.it	0554374055
Membro	Sig. Edoardo Tognoni	Rappr. Studenti	edo.tognoni@hotmail.it	

Il presente documento ha la finalità di rispondere ai rilievi formulati in relazione al RAV 2010, così come da intendere nel passaggio dal Modello CRUI 2007 al Modello CRUI AQ.

* * *

E3 – Gestione del processo di riesame

Requisito per la qualità di riferimento - Modello 2007	Rilievi confermati*	(Eventuale) Riformulazione dei rilievi o Soddiscamento di requisiti 'non applicabili' al momento del rilascio della certificazione	Requisito per la qualità di riferimento - Modello AQ
A5.1	<p>Il CdS deve migliorare l'efficacia del riesame periodico del proprio sistema di gestione, almeno per quanto riguarda i processi della dimensione Processo formativo, e documentare (in un documento di registrazione) l'attività svolta e i relativi esiti. Il riesame deve prevedere il coinvolgimento e delle PI del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni.</p> <p><i>Da soddisfare entro: 12 mesi dalla data di rilascio della certificazione</i> <i>Modalità di documentazione: Documento integrativo</i></p>	<p>Il CdS deve definire e documentare (in generale, nel Verbale del Consiglio del CdS/Verbale del Consiglio della struttura di appartenenza) le modalità di gestione del processo di riesame del sistema di gestione del CdS, la periodicità con la quale viene effettuato, il periodo dell'anno accademico in cui è effettuato e le informazioni e i dati presi in considerazione.</p> <p>Il CdS deve inoltre documentare (in generale, nel Verbale del Consiglio del CdS/Verbale del Consiglio della struttura di appartenenza) le esigenze di ridefinizione o di revisione dei processi per la gestione del CdS, le opportunità di miglioramento individuate e le conseguenti azioni intraprese documentate.</p>	E3

Dopo la certificazione, con rilievi, sul RAV 2010 è stata avviata una riflessione sui processi di riesame del sistema di gestione del CDS. Tale riflessione si è principalmente svolta nelle seguenti occasioni:

- il Consiglio di corso di laurea del 25 novembre 2011 consultabile all'indirizzo <http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-599.html>;
- predisposizione del RAV 2011 (documento consultabile all'indirizzo <http://www.giuris.unifi.it/upload/sub/RAV/RAV2011SSG.pdf>);
- la Commissione offerta formativa (COF) del 20 giugno 2012 (<http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-599.html>);
- il Comitato d'indirizzo (CI) del 26 giugno 2012 (<http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-599.html>);
- il Consiglio di corso di laurea del 28 giugno 2012 (<http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-599.html>);

Le prime riflessioni sistematiche, seppur in itinere, sono state utilizzate per la elaborazione del RAV 2011.

Le prime conclusioni relative alle predette riflessioni sono documentate nel verbale del CCDL del 28 giugno 2012. Esse sono così riassumibili:

- 1) il CDL ha assunto piena consapevolezza dell'importanza di un monitoraggio periodico dei fabbisogni formativi in rapporto al percorso didattico individuato, della rispondenza dell'offerta formativa agli obiettivi, anche in rapporto con le parti interessate (Comitato d'indirizzo) nonché all'efficiente utilizzazione delle risorse disponibili (in particolare, la possibilità di utilizzare i ricercatori per l'attività didattica frontale);
- 2) con specifico riferimento al monitoraggio, si è inoltre avviato un procedimento per una migliore rilevazione dell'aggiornamento della carriera degli studenti, coordinando le attività del CDL con quelle svolte dalla segreteria degli studenti (tempestiva comunicazione dei nominativi degli studenti che effettuano il passaggio al CDS da altri corsi di laurea) e documenti relativi ai tirocini formativi e agli enti presso i quali si svolgono;
- 3) maggiore interrelazione fra i dati raccolti e pubblicati da Almalaurea con quelli in possesso del CDS e dei servizi di orientamento di Facoltà (Centro per l'Orientamento) e di Ateneo (OJP - Orientamento Job Placement);
- 4) Per quanto riguarda il sistema di gestione, invece, la discussione non è stata ancora possibile in quanto non sono state definite le strutture e le articolazioni che le comporranno in attuazione della legge 240/2010 (c.d. riforma Gelmini).

A1 – Risultati di apprendimento attesi e sbocchi professionali

Requisito per la qualità di riferimento - Modello 2007	Rilievi confermati*	(Eventuale) Riformulazione dei rilievi o Soddisfacimento di requisiti 'non applicabili' al momento del rilascio della certificazione	Requisito per la qualità di riferimento - Modello AQ
B1.1	Il CdS e/o la struttura di appartenenza devono migliorare l'individuazione e la documentazione delle esigenze delle PI, con particolare riferimento a quelle formative. <i>Da soddisfare entro: 12 mesi dalla data di rilascio della certificazione</i>	Il CdS deve documentare (in generale, in un documento ad hoc o nel Verbale del Consiglio del CdS/Verbale del Consiglio della struttura di appartenenza) gli sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati e i fabbisogni formativi, in termini di risultati di	A1

	<i>Modalità di documentazione: Documento integrativo</i>	apprendimento, identificati, e deve rendere inoltre disponibile il collegamento ipertestuale al/ai documento/i in cui sono registrati gli esiti delle consultazioni (in subordine, riportare l'indirizzo del sito nel quale tale/i documento/i è/sono reperibile/i).	
--	--	--	--

Nel RAV 2011 (pagina 4 e seguenti) sono state descritte le azioni, le consultazioni, i documenti propedeutici alla compilazione della parte relativa agli sbocchi occupazionali e ai risultati di apprendimento dell'Ordinamento del CdS.

Il CdS ha rapporti specifici e finalizzati alla costruzione di percorsi professionalizzanti con soggetti del mondo del lavoro e delle professioni. L'iniziativa è descritta al seguente link <http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-540.html>.

La costante attenzione a questo aspetto da parte del CdS ha ricevuto un impulso a seguito della richiesta MIUR di implementare gli Ordinamenti con la definizione di figure professionali riconducibili ai codici delle professioni ISTAT. Si sono svolte due riunioni del Consiglio di Facoltà: l'8 marzo 2012 e il 4 maggio 2012 nelle quali, insieme ad una più ampia definizione delle figure professionali, rispetto a quanto indicato nel vigente Ordinamento, si è sviluppata anche la relativa riflessione sui risultati di apprendimento attesi di cui alla sintesi allegata al verbale della riunione del 20 giugno 2012 della COF. I verbali dell'8 marzo e del 4 maggio sono consultabili all'indirizzo <http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-599.html>.

I dati contenuti nei citati documenti hanno formato oggetto di approfondita discussione nelle relative riunioni.

La coerenza fra obiettivi di apprendimento e struttura del corso, in specifico rapporto con i diversi *curricula* in cui esso è articolato, è stata documentata nel RAV 2011 (<http://www.giuris.unifi.it/upload/sub/RAV/RAV2011SSG.pdf>), ed in particolare al punto B2 (pagine 14-15).

B2 – Coordinamento didattico e modalità di verifica e valutazione dell'apprendimento

Requisito per la qualità di riferimento - Modello 2007	Rilievi confermati*	(Eventuale) Riformulazione dei rilievi o Soddisfacimento di requisiti 'non applicabili' al momento del rilascio della certificazione	Requisito per la qualità di riferimento - Modello AQ
D1.1	Per la definizione delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative, che devono essere approvate da un organo del CdS o della struttura di appartenenza, devono essere previste e documentate formali modalità di: - valutazione dell'adeguatezza delle tipologie di attività didattiche previste e delle relative modalità di svolgimento, - valutazione dell'adeguatezza delle modalità di verifica e di valutazione dell'apprendimento e dei criteri di attribuzione del voto finale (quando previsto) adottati, Il CdS deve dare evidenza di coerenza nel RAV tra il piano di studio e le caratteristiche	Per la definizione delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative, che devono essere approvate da un organo del CdS o della struttura di appartenenza, devono essere previste formali modalità di coordinamento didattico, ai fini della definizione, in particolare, delle tipologie di attività didattiche (lezioni, esercitazioni, laboratori, etc.) da adottare e delle modalità di verifica e di valutazione dell'apprendimento. Il CdS deve inoltre documentare l'adeguatezza del piano di studio e delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative ai fini del raggiungimento dei risultati di	B2

	degli insegnamenti e delle altre attività formative rispetto agli obiettivi di apprendimento. <i>Da soddisfare entro: 12 mesi dalla data di rilascio della certificazione</i> <i>Modalità di documentazione: Documento integrativo</i>	apprendimento attesi, evidenziando, per ogni risultato di apprendimento stabilito, almeno gli insegnamenti e/o le altre attività formative che contribuiscono al suo raggiungimento.	
--	--	--	--

Le modalità di coordinamento didattico ed in particolare le tipologie di attività didattica previste sono descritte nel RAV 2011 (pagg. 13 e seguenti) consultabile all'indirizzo <http://www.giuris.unifi.it/upload/sub/RAV/RAV2011SSG.pdf>.

Quanto alla valutazione delle modalità di verifica dell'apprendimento e dei criteri di attribuzione del voto finale adottati, il CDS ha riflettuto, individuando i punti in relazione ai quali esistono possibilità di miglioramento. Tali considerazioni risultano inserite nel RAV 2011 (<http://www.giuris.unifi.it/upload/sub/RAV/RAV2011SSG.pdf>), ed in particolare al punto D2 (pagina 32).

Nello stesso documento RAV 2011 (pagg. 15 e seguenti) è stato dato conto dell'adeguatezza del piano di studio e delle caratteristiche degli insegnamenti. Per ciò che riguarda i risultati di apprendimento attesi, già sinteticamente descritti alla pagina 14 del documento RAV citato, si precisa che gli stessi sono stati oggetto di ulteriori riflessioni anche in riferimento al dibattito che si è sviluppato intorno alla definizione delle figure professionali secondo i codici professionali ISTAT (si vedano i verbali dei CdF del 8 marzo e del 4 maggio 2012, la tavola allegata al verbale della riunione della COF del 20 giugno 2012)

B3 – Composizione delle commissioni per la verifica dell'apprendimento

Requisito per la qualità di riferimento - Modello 2007	Rilievi confermati*	(Eventuale) Riformulazione dei rilievi o Soddisfacimento di requisiti 'non applicabili' al momento del rilascio della certificazione	Requisito per la qualità di riferimento - Modello AQ
D2.1	Il CDS deve garantire il necessario coordinamento organizzativo per quanto riguarda - composizione delle commissioni per la verifica dell'apprendimento degli insegnamenti e delle altre attività formative (che devono essere composte da almeno due valutatori). <i>Da soddisfare entro: 12 mesi dalla data di rilascio della certificazione</i> <i>Modalità di documentazione: Documento integrativo</i>	Il CdS deve rendere disponibile il collegamento ipertestuale alle seguenti informazioni (in subordine, riportare l'indirizzo del sito nel quale sono riportate): - composizione delle commissioni per la verifica dell'apprendimento.	B3

La composizione delle commissioni d'esame è disciplinata dall'art. 20 Regolamento didattico di ateneo (<http://www.unifi.it/CMpro-v-p-3228.html>). Essa è presieduta dal titolare dell'insegnamento ed è composta da un docente, ricercatore o cultore della materia appartenente al medesimo settore disciplinare. Il presidente, che è l'unico elemento invariabile e sempre presente, è indicato nella apposita casella della pagina web che lo studente utilizza per l'iscrizione all'esame.

Solo in ipotesi eccezionali di impedimento, il presidente è indicato dal preside in persona diversa dal titolare dell'insegnamento. In tal caso, il nominativo appare allo studente all'atto dell'iscrizione (si veda un esempio nella pagina allegata, Allegato 5).

Le commissioni di laurea sono nominate per ogni sessione dal preside della Facoltà. Esse vengono comunicate allo studente all'atto del deposito in segreteria della tesi in formato cartaceo. La Presidenza attiverà un collegamento ipertestuale a breve alla composizione delle commissioni come pagina dell'indirizzo <http://www.giuris.unifi.it/CMpro-l-s-28.html>.

I tirocini vengono valutati dal presidente del corso di laurea, previa acquisizione della relazione finale preparata dal tutor aziendale e condivisa dal tutor universitario.

Le abilità linguistiche vengono valutate presso il Centro linguistico di Ateneo secondo le modalità pubblicizzate all'indirizzo <http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-184.html>.

La prova scritta del secondo anno viene valutata dal supervisore. Le relative indicazioni sono reperibili in modo chiaro all'indirizzo seguente: <http://www.giuris.unifi.it/upload/sub/SSG%20Prova%20Scritta%200910%20finalita%20e%20indicazioni.pdf>

E2 – Attribuzioni di responsabilità

Requisito per la qualità di riferimento - Modello 2007	Rilievi confermati*	(Eventuale) Riformulazione dei rilievi o Soddisfacimento di requisiti 'non applicabili' al momento del rilascio della certificazione	Requisito per la qualità di riferimento - Modello AQ
D4.1	<p>Il CDS deve risolvere alcune non univoche attribuzioni di responsabilità (p.e. COF o CCDL su monitoraggio opinioni studenti) dei processi che tengono sotto controllo lo svolgimento delle attività formative tramite la raccolta delle opinioni degli studenti o altri meccanismi.</p> <p><i>Da soddisfare entro: 12 mesi dalla data di rilascio della certificazione</i> <i>Modalità di documentazione: Documento integrativo</i></p>	<p>Per ogni processo fondamentale per la gestione del CdS o per ogni sottoprocesso dei processi fondamentali composti da più sottoprocessi la cui gestione è responsabilità di differenti posizioni di responsabilità il CdS deve definire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il/i responsabile/i; - le posizioni di responsabilità che collaborano alla gestione del processo o del sottoprocesso; - la documentazione di registrazione delle attività e/o degli esiti del processo o sottoprocesso. 	E2

Il problema pare essere stato risolto come descritto nel RAV 2011 (<http://www.giuris.unifi.it/upload/sub/RAV/RAV2011SSG.pdf>), dove sono indicate le attribuzioni di responsabilità, senza che si siano rese necessarie modifiche o integrazioni delle stesse in attesa dell'adeguamento ai compiti che saranno assegnati alle nuove strutture dipartimentali e di coordinamento previste dalla riforma.

* * *

Come già indicato nel testo, tutti i documenti citati sono consultabili al seguente indirizzo <http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-599.html>

Servizi on-line > Facoltà > Corsi > Esami > Appelli

**FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA
MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA
Esame di: DIRITTO AMMINISTRATIVO II (H--Z)**

Commissione: CORPACI A.

Informazioni	Data Appello	Data Inizio Prenotazione	Data Fine Prenotazione	Note
▣ Sessione estiva Primo appello	29-05-2012	15-05-2012	25-05-2012	Ore 09:00 D5 Aula: D5/008 esame spostato al 4/6 ore 9 aula D4/004
▣ Sessione estiva Secondo appello	14-06-2012	31-05-2012	10-06-2012	Ore 09:00 D4 Aula: D4/003
▣ Sessione estiva Terzo appello	29-06-2012	15-06-2012	25-06-2012	Ore 09:00 D4 Aula: D4/010 esame tenuto dal Prof. MARZUOLI
▣ Sessione estiva Quarto appello	17-07-2012	03-07-2012	13-07-2012	Ore 09:00 D4 Aula: D4/004

Chiudi sessione